

**SIMETO AMBIENTE S.P.A. – IN LIQUIDAZIONE Sede in CORSO
DELLE PROVINCE, 111 - 95128 CATANIA (CT)
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 I.V.**

**Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale
dei conti sul Bilancio chiuso al 31/12/2013.**

Ai Signori Soci della SIMETO AMBIENTE S.P.A.in liquidazione,

premessi che a norma dell'art. 32 dello statuto societario vigente a codesto Collegio Sindacale, nominato con verbale di assemblea ordinaria del 30/01/2014, è stata attribuita l'attività di vigilanza amministrativa, con la presente relazione in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, Vi diamo dovuta informativa per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

La L.R. n. 9/2010, ha disposto la messa in liquidazione delle Società d'Ambito esistenti;

con verbale d'Assemblea dei Soci del 31/01/2011, l'ATO CT3 è stato posto in liquidazione;

la L.R. n. 26/2012 art. 11 comma 64, ha stabilito che: "le gestioni delle Società d'Ambito, cessano il 30/09/2012 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali Consorzi e Società d'Ambito di compiere ogni atto di gestione. Gli attuali Consorzi e Società d'Ambito, si estinguono entro il 31/12/2012";

la L.R. n. 03/2013 ha posticipato il termine per la cessazione dell'attività gestoria degli ATO, al 30/09/2013, e quello per la loro estinzione entro il 31/12/2013.

La revisione contabile del bilancio d'esercizio della SIMETO AMBIENTE S.p.A. chiuso al 31/12/2013, ha tenuto conto delle attività post insediamento. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della SIMETO AMBIENTE S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.



Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio precedente in data 29/03/2013.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SIMETO AMBIENTE S.p.A. al 31/12/2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.lgs. n. 39/2010

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società Simeto Ambiente S.p.A.- in liquidazione chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo della società Simeto Ambiente S.p.A.- in liquidazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, il tutto compatibilmente con la data di insediamento avvenuta il **03/02/2014**. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo della

Handwritten signatures and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a large stylized 'A', a smaller 'D', and a signature that appears to be 'JM'.

società. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio, come già espresso in precedenza, nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

d) La responsabilità della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Organo Amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010. A tal fine, il nostro lavoro è stato svolto secondo le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione chiuso al 31/12/2013.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

La nostra attività relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2013 è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'Assemblea dei Soci del 11/02/2014 purtroppo andata deserta, nonché a delle riunioni concordate con l'Organo Amministrativo della Società, inoltre si è provveduto alla verifica di cassa in data 06/02/2014.

Abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua continua evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'articolo 2381, comma 5, del Codice civile.

Abbiamo acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. L'attività di controllo è stata condotta mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo eseguito, altresì, le seguenti attività di controllo, di verifica e di indirizzo in data 17/03/2014.

- controlli formali sulle dichiarazioni fiscali;
- verifiche sul calcolo delle imposte IRES e IRAP;
- verifiche generali sull'IVA e sulle posizioni creditorie e debitorie;
- verifiche sul corretto versamento delle imposte e dei contributi mediante verifica del modello F24;
- verifiche sulla correttezza degli adempimenti in materia fiscale e previdenziale vigenti;
- verifiche ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40 e successive modificazioni ed integrazioni;
- verifiche in tema di privacy secondo quanto disposto dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (ex L. 675/1996) e s.m.i.;
- verifiche in tema di sicurezza secondo il disposto dei DD.LLgs. 19 settembre 1994, n. 626 e 19 marzo 1996, n. 242.

Si fa presente, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice civile.

Il bilancio al 31 dicembre 2013 si compendia nelle seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni immateriali	€	97.676,00
Immobilizzazioni materiali	€	249.306,00
Immobilizzazioni finanziarie	€	5.078,00
Crediti	€	196.560.091,00
Cassa e disponibilità	€	648.035,00
Ratei e risconti attivi	€	3.921.472,00
Totale Attivo	€	201.481.658,00



Passivo

Debiti	€	199.561.445,00
Trattamento fine rapporto lavoro subordin.	€	309.744,00
Fondo per rischi ed oneri	€	166.457,00
Ratei e risconti passivi	€	444.020,00
Capitale	€	1.000.000,00
Riserve da arrotondamento	€	-8,00
Utile dell'esercizio	€	-
Totale Passivo	€	201.481.658,00

Conto Economico

Valore della produzione	€	35.565.512,00
Costi della produzione	€	35.501.829,00
	€	63.683,00
Proventi ed oneri finanziari	€	2.429,00
Proventi ed oneri straordinari	-€	61.985,00
Risultato prima delle imposte	€	128.097,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	128.097,00
Utile dell'esercizio	€	-

Si precisa che il risultato pari a zero, deriva da una continua volontà assembleare, che nell'approvare i relativi bilanci, ha acconsentito a quanto sopra richiamato, inoltre si evidenzia che l'attività della gestione integrata, che rappresenta la parte ricavi, è stata resa attiva, solo per il periodo 01/01/2013-30/09/2013, in virtù della L.R. n. 03/2013, che ha posticipato il termine della cessazione dell'attività gestoria già prevista per l'anno 2012 con L.R. n. 26/2012, facendo venire meno per la stessa attività gestoria degli ATO, i relativi ricavi e facendo valida invece, l'attività amministrativa debitamente compiuta al 31/12/2013.

Ratei e risconti.

I ratei attivi spongono le competenze bancarie maturate al 31/12/2013 e non ancora contabilizzate sui c.c. a tale data, nonché la quota stimata relativa al recupero dell'evasione riguardante la T.I.A., accantonata nel corso degli anni, al netto degli importi incassati al 31/12/2013.

I ratei passivi evidenziano le quote di costo relative alle utenze, agli interessi bancari di competenza dell'esercizio.



I risconti passivi espongono l'importo dei finanziamenti a fondo perduto assegnati dalla Regione Siciliana alla società e che, alla data del 31/12/2013, sono ancora da incassare.

I risconti attivi espongono quote di costi, non di competenza dell'esercizio, rinviati al futuro.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

CONCLUSIONE.

Il Collegio Sindacale, invita il Commissario Liquidatore ad attenersi alle disposizioni di liquidazione le quali non consentono l'attivazione di nuovi servizi di rilevanza economica, ovvero in caso di diversa disposizione assembleare che disponga diversamente. Altresì constatate le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione contabile, le cui osservazioni e le relative considerazioni espresse sono contenute nelle apposite parti della presente relazione, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, così come redatto dall'Organo Amministrativo della Società.

Catania, 10/04/2014.

IL COLLEGIO SINDACALE

- **Presidente** **Dott.ssa Vincenza Mascali**



- **Sindaco Effettivo** **Dott.ssa Maria Concetta Di Pietro**



- **Sindaco Effettivo** **Dott. Fabio Sciuto**

